



Spett.le

REGIONE MARCHE

Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali

PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 - DGR 23/2015 - DGR 1661/2020

(V01079) Pesaro_Scogliera_Casteldimezzo_PAUR

Progetto: Lavori di completamento della scogliera in massi naturali del litorale della località Casteldimezzo - Proponente: Comune di Pesaro (PU)

Prima seduta della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14, comma 4 della L. 241/90 e del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 per il giorno 28 ottobre 2025, ore 10.00.

TRASMISSIONE PARERE.

Il Comune di Pesaro, con istanza presentata presso la Regione Marche in data 24.06.2025, ha richiesto il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, per il progetto denominato *"Lavori di completamento della scogliera in massi naturali del litorale della località Casteldimezzo"*.

In base alla documentazione progettuale, l'intervento proposto, inserito nel Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC) della Regione Marche, è così sinteticamente descritto:

- *"... riguarda i lavori di completamento delle scogliere lungo il litorale in località Casteldimezzo di Pesaro a protezione della falesia retrostante del Colle San Bartolo dallo scalzamento al piede per effetto dell'aggressione meteo-marina".*
- *"All'interno del sistema di scogliere esistente di 850 m di sviluppo realizzato per successivi interventi nel periodo compreso tra il 1985 e il 2000, è presente un varco di 95 m che rappresenta una discontinuità della difesa costiera, all'interno del quale si prevede la posa in opera di una nuova scogliera emersa di 65 m, di chiusura".*
- *"Il progetto è di tipo ordinario e prevede la realizzazione di una scogliera emersa foranea realizzata con basamento in scapolame e sezione trapezia con massi naturali di 1a, 2a e 3a categoria con disposizione dei massi di pezzatura maggiore dal nucleo verso l'esterno; la berma, della larghezza di 6 metri, emerge dal medio mare di un metro; la mantellata lato mare ha pendenza media di 2,5:1 mentre lato terra di 1,5:1; la scogliera di lunghezza 65 m, in asse tra le testate della scogliere esistenti, determina due varchi per il ricambio idrico, di 15 metri a nord e a sud; la distanza dell'asse della berma è a circa 40 metri dalla linea di costa attuale".*

Evidenziato che tale intervento si localizza all'esterno del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo, ma all'interno della ZPS *"Colle San Bartolo e Litorale Pesarese"* e della ZSC *"Colle San Bartolo"*. Si evidenzia, al riguardo, che la gestione dei Siti Natura 2000 nella loro porzione a mare è affidata all'Ente Parco, ai sensi dell'art. 24 comma 2.1. della L.R. 6/2007.

Esaminato il format di screening per la valutazione di incidenza, conforme alla DGR 1661/2020, proposto dal Comune di Pesaro.

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii*;
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;

- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC "Colle San Bartolo";
- la D.G.R. n. 1661 del 30/12/2020 ad oggetto *"Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015"*.

Considerato che sulla base dei dati di letteratura disponibili, in particolare la Cartografia degli habitat e lo studio intitolato *"Caratterizzazione biocenotica e restituzione cartografica per l'individuazione di eventuali habitat e specie di interesse comunitario nelle aree prospicienti le aree protette delle Marche"* (Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche, 2014), l'area marina oggetto dell'intervento e le sue zone limitrofe, risultano interessati dalla presenza dei seguenti habitat di interesse comunitario:

- 1170 – SCOGLIERE (*habitat inserito nel Formulario Natura 2000 della ZSC/ZPS*)
- 1110 - BANCHI DI SABBIA A DEBOLE COPERTURA PERMANENTE DI ACQUA MARINA (*habitat non inserito nel Formulario Natura 2000 della ZSC/ZPS*)

Preso atto che il proponente ha precisato che il luogo di intervento è effettivamente interessato dall'habitat di interesse comunitario 1170 – SCOGLIERE, mentre a causa delle caratteristiche rocciose del substrato marino, non è invece presente l'habitat 1110, che si riscontra diffusamente nei tratti di mare con fondale sabbioso.

Precisato che per la ZSC *"Colle San Bartolo"*, le misure di conservazione approvate con DGR 661/2016 prevedono per l'habitat di interesse comunitario 1170 – SCOGLIERE i seguenti aspetti gestionali, da ritenersi congruenti con la proposta progettuale:

- pressioni e minacce: *"D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime"*
- obiettivo di conservazione: *"Verifica della compatibilità della realizzazione di costruzioni marittime con la conservazione dell'habitat"*.

Evidenziato che la scogliera artificiale in progetto, pur rivestendo un ruolo significativo nella protezione della falesia del Colle San Bartolo dall'erosione marina, potrebbe comportare i seguenti effetti sull'habitat di interesse comunitario 1170 – Scogliere:

- perdita dell'habitat 1170 – SCOGLIERE in corrispondenza dell'area di sedime della scogliera. Tale perdita è da considerarsi transitoria, in quanto la struttura artificiale, nel tempo, potrà essere colonizzata da comunità biologiche tipiche dell'habitat stesso, contribuendo alla sua ricostituzione. In tal senso, gli impatti negativi iniziali potranno essere compensati da effetti positivi nel medio-lungo periodo;
- alterazione e/o perdita aggiuntiva dell'habitat 1170 – SCOGLIERE nelle aree litoranee prospicienti l'intervento, dovuta a fenomeni di insabbiamento delle formazioni rocciose presenti in prossimità della costa e intorbidimento delle acque causato dalla deposizione della sabbia. Tali fenomeni, come già avvenuto negli altri ambiti in cui sono state realizzate le scogliere, si affermeranno naturalmente a seguito dei lavori previsti e causeranno una perdita permanente dell'habitat.

Visto e condiviso il *"Format per Screening di Valutazione di incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività Istruttoria del Valutatore di Screening specifico"*, che nella Sezione 11 evidenzia quanto segue:

- *"L'intervento previsto non consente di escludere, nell'area costiera prospiciente i lavori, impatti negativi sull'habitat di interesse comunitario 1170 - Scogliere. Infatti, a seguito dell'esecuzione dei lavori, tale habitat potrà subire una riduzione e/o una modifica indotta sia dal progressivo insabbiamento del substrato roccioso, causato dalla nuova scogliera, che dall'intorbidimento delle acque a seguito della progressiva deposizione della sabbia. Il progetto non analizza tali impatti, né fornisce approfondimenti adeguati sui loro probabili effetti e sulla loro estensione areale"*.

Ritenuto pertanto che sulla base delle informazioni acquisite in esito alla procedura di screening, persista un margine di incertezza tale da non consentire, secondo il principio di precauzione, l'esclusione di una incidenza significativa sull'habitat di interesse comunitario; si ritiene conseguentemente necessario richiedere l'attivazione della Valutazione di Incidenza appropriata, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 1661 del 30/12/2021.

Questo Ente Parco, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica,

DISPONE

Di **approvare** il *“Format per Screening di Valutazione di incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività Istruttoria del Valutatore di Screening specifico”* predisposto dall’Ente Parco, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Di **richiedere** al Comune di Pesaro, per le motivazioni espresse nella premessa narrativa, l’attivazione della valutazione appropriata (Livello II) sull’intervento proposto, in conformità alle disposizioni contenute nella DGR 1661 del 30/12/2021.

Di **trasmettere** copia del presente provvedimento alla Regione Marche – Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, ai fini della prima seduta della Conferenza di Servizi di cui all’art. 14, comma 4 della L. 241/90 e del comma 7 dell’art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 prevista per il giorno 28 ottobre 2025, ore 10.00. L’originale del provvedimento è conservato agli atti dell’Ente Parco.

Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all’Albo Pretorio dell’Ente Parco.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Zannini

Marco
Zannini
28.10.2025
17:10:52
GMT+01:00



**Format per Screening di Valutazione di incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività
Istruttoria del Valutatore di Screening specifico**

Oggetto P/P/I/A:	Lavori di completamento del sistema di scogliere esistenti lungo il litorale pesarese in località Casteldimezzo di Pesaro, a protezione della falesia retrostante del Colle San Bartolo, tramite un nuovo segmento di scogliera foranea in massi naturali.
Tipologia P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi: ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. X Altro (specificare): Scogliera emersa in massi naturali (art. C.2.2.3.1 Intervento n.2 “Completamento scogliera località Casteldimezzo” del nuovo Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC))
Proponente:	COMUNE DI PESARO

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?

☐ NO ☒ **SI**

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006.

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA						
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: MARCHE Comune: PESARO Prov.: PESARO E URBINO Località/Frazione: SPIAGGIA DI CASTELDIMEZZO - PESARO Indirizzo: (Zona a mare)				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☒ Area marittima/spiaggia		
Particelle catastali:(se ritenute utile e necessarie)	-					
	-					
Coordinate geografiche:(se ritenute utili e necessarie)S.R.:	LAT.	43°57'44.17"N				
	LONG.	12°48'20.34"E				
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma):						
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)						
☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	No	☐ Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività			
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili			
☐ Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio			
☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			☐ Altri elaborati tecnici: PROGETTO di FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	X		
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			☐ Altri elaborati tecnici:			
☐ Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			☐ Altro:			
☐ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	X		☐ Altro:			
☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>						

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata? ☒ SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez.5.1 e 7:

.....
.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Come da PFTE allegato all'istanza, il progetto riguarda i lavori di completamento delle scogliere lungo il litorale in località Casteldimezzo di Pesaro a protezione della falesia retrostante del Colle San Bartolo dallo scalzamento al piede per effetto dell'aggressione meteo-marina. All'interno del sistema di scogliere esistente di 850 m di sviluppo realizzato per successivi interventi nel periodo compreso tra il 1985 e il 2000, è presente un varco di 95 m che rappresenta una discontinuità della difesa costiera, all'interno del quale si prevede la posa in opera di una nuova scogliera emersa di 65 m, di chiusura. La nuova opera rappresenta quindi meno del 10% delle scogliere esistenti, strutture realizzate da diversi decenni senza che siano mai state sottoposte a procedura valutativa d'impatto ambientale prevista dalle norme vigenti. Tuttavia le opere in scogliera a gettata di massi naturali, di qualsiasi tipologia esse siano, costituiscono l'opera marittima elettiva per finalità antierosive della linea di costa, alta o sottile che sia, adottata in tutta la costa marchigiana e conforme alla stessa pianificazione di settore regionale da oltre quarant'anni.

Il dissesto idrogeologico in atto ha provocato movimenti franosi anche molto prossimi all'area di intervento con danni importanti, come il collasso dell'unica via ciclopeditonale di accesso al mare, la cui concausa è determinata anche dall'accentuato arretramento della linea di costa dove previsto il presente progetto di completamento. Il progetto è perfettamente conforme al Piano Regionale di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC) della Regione Marche, approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 104 del 6 dicembre 2019 e successivo aggiornamento del 08.08.2022, con particolare riferimento all'Unità Fisiografica Costiera Secondaria N° 2 (UFCS_02), che si estende dalla spiaggia di Gabicce Mare al Porto di Pesaro, intervento n.2 "Completamento scogliera località Casteldimezzo" avente come "tipologia di intervento" la classificazione di completamento/revisione opere rigide esistenti.

Il progetto è di tipo ordinario e prevede la realizzazione di una scogliera emersa foranea realizzata con basamento in scapolame e sezione trapezia con massi naturali di 1a, 2a e 3a categoria con disposizione dei massi di pezzatura maggiore dal nucleo verso l'esterno; la berma, della larghezza di 6 metri, emerge dal medio mare di un metro; la mantellata lato mare ha pendenza media di 2,5:1 mentre lato terra di 1,5:1; la scogliera di lunghezza 65 m, in asse tra le testate della scogliere esistenti, determina due varchi per il ricambio idrico, di 15 metri a nord e a sud; la distanza dell'asse della berma è a circa 40 metri dalla linea di costa attuale. Dunque l'intervento proposto, di opera a completamento con nuova piccola scogliera 'incastonata' nel varco di un lungo sistema di scogliere esistenti, si ritiene essere uno dei pochi casi in cui con la stessa azione progettuale si raggiungono diversi obiettivi assieme, ovvero la salvaguardia della falesia con contenimento dell'erosione al piede dal dissesto idrogeologico, la salvaguardia delle attività di fruizione naturalistica dei luoghi via mare in quanto per effetto delle scogliere si crea superficie di nuova spiaggia, la stessa salvaguardia ambientale. Infatti la realizzazione di strutture come le scogliere, con un'indubbia valenza ambientale riconosciuta quale "Habitat di interesse comunitario", consente di mantenere ecosistemi marini, seppur di origine antropica, ormai costituiti da tempo.

Analizzando il nuovo intervento, in relazione al sito Natura 2000 con riferimento a Habitat di interesse comunitario interessati dall'intervento cioè Cod. 1170 "Scogliere", non si avrà né perdita né frammentazione di habitat, non saranno interessate specie tra quelle incluse nel formulario identificativo del sito e cioè solo specie di uccelli che dalle attività progettuali non traggono alcun nocumento neanche transitorio, né perdita né frammentazione di habitat di specie. Nel formulario identificativo della ZPS vengono evidenziate le cosiddette "Minacce e pressioni" che potrebbero alterare o danneggiare l'Habitat 1170 "Scogliere", ovvero l'Habitat è in genere minacciato soprattutto dalle alterazioni dei fondali, dai ripascimenti e dalla modifica dei flussi delle correnti, dall'inquinamento delle acque marine e dalla navigazione da diporto e dal prelievo incontrollato delle specie sessili (es. mitili)". Vengono, inoltre, individuate le "Strategie di conservazione" tra le quali il corretto utilizzo delle aree litoranee che eviti un'eccessiva pressione turistica e regolamenti in modo efficace l'utilizzo dei mezzi nautici nelle zone in cui è presente l'Habitat".

L'intervento proposto, date le caratteristiche descritte ed anche che non rappresenta alcuna "Minaccia" o "Pressione" predetta, e tenuto conto che risulta funzionale, anche, al mantenimento strutturale delle scogliere è da ritenersi migliorativo dello stato attuale dell'Habitat 1170 "Scogliere".

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT_-----	Denominazione
		IT_-----	
		IT_-----	
ZSC	cod.	IT 5310006	COLLE SAN BARTOLO
		IT_-----	
		IT_-----	
ZPS	cod.	IT5310024	COLLE SAN BARTOLO E LITORALE PESARESE
		IT_-----	
		IT_-----	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<i>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</i> IT5310024 Strumento di gestione: Misure di conservazione di cui al DM 17/10/2007 IT5310006 Strumento di gestione: Misure di conservazione di cui alla DGR 661 del 27/06/2016 IT_----- Strumento di gestione:..... <i>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</i>	
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒ Si ☒ No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: / Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>: / Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>: 	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> ☐ Si ☐ No Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti:			

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

☐ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perchè:

.....
.....

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla Valutazione di incidenza sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

☒ **SI** ☐ **NO**

Se, **No**, perchè:

.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4- DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT IT5310024

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A (n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

Nell'area di intervento o nelle aree ad esso limitrofe sono presenti i seguenti habitat di interesse comunitario:

- 1170 Scogliere (*fonte: carta degli habitat*) – HABITAT INSERITO NEL FORMULARIO NATURA 2000
- 1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina (*fonte: Caratterizzazione biocenotica e restituzione cartografica per l'individuazione di eventuali habitat e specie di interesse comunitario nelle aree prospicienti le aree protette delle Marche* - Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche, 2014) – HABITAT NON INSERITO NEL FORMULARIO NATURA 2000

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
1170	Favorevole	Verifica della compatibilità della realizzazione di costruzioni marittime con la conservazione dell'habitat	D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime
1110	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>			

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
---	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☐ SI ☒ NO

Se, **No**, perché:

Il progetto non esamina adeguatamente gli impatti sull'habitat 1170. In particolare, tale habitat subirà una perdita in corrispondenza del luogo ove sarà posizionata la scogliera, che tuttavia sarà compensata dalla

stessa barriera artificiale che, nel tempo, per dinamiche naturali, potrà essa stessa costituirsi come habitat 1170. Tuttavia, il progetto non esamina adeguatamente gli effetti del progressivo insabbiamento dell'area litoranea antistante la scogliera, che causerà l'alterazione o, presumibilmente, la perdita, del suddetto habitat, nonché il progressivo intorbidimento delle acque nelle zone circostanti.

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. La realizzazione della scogliera potrà causare nell'area costiera antistante un progressivo insabbiamento delle attuali formazioni rocciose costituenti l'habitat 1170, che subirà un progressivo deterioramento e perdita.
2.
3.
4.
5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*". ☐ SI ☒ **NO**

Se **SI**, perché:

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ **NO**

Se, Si, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6—VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b. sezione da compilare solo se sono state adottate le condizioni d'obbligo)

6.1 –Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

☐ SI ☒ NO

6.2 -Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta? *(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)*

Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:

.....

Condizioni d’obbligo inserite:

- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "*Verifica completezza integrazioni*".

☐ SI ☐ NO

Se **SI**, perché:

.....
.....

SEZIONE 7-VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.....(*citare riferimento*) ... sono state richieste integrazioni al proponente.
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1)

☐ SI ☐ NO

- 2) ☐ SI ☐ NO
3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b..Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez.

12).....
.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

- 1) ☐ SI ☐ NO
2) ☐ SI ☐ NO
3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b..Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez.

12).....
.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☒ SI ☐ NO

Se **SI**, quali:

1. **D03 Costruzioni marittime (DGR 661 del 27/06/2016)**
2.
3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):

.....
.....
.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- 1170
-
-

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat: **1170 SCOGLIERE**

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☐ No

☒ SI

☒ Permanente

☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

-
-
-

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>		☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:		☒ No	☐ SI Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>		☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
9.3 –Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO		
	Se Si , quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:.....		

9.4 –valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

☐ SI ☒ No

Se **Si**, quali:

.....

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☒ SI ☐ No

*Se, **Si**, perché:*

Le scogliere artificiali, pur avendo il potenziale di diventare l'habitat di interesse comunitario 1170, determineranno nell'area litoranea prospiciente il luogo di intervento un ampliamento della linea di costa e l'insabbiamento progressivo del substrato roccioso che si sviluppa nell'area a mare e l'intorbidimento delle acque causato dalla sabbia. Questo processo porterà, a sua volta, a un'alterazione e alla perdita graduale dell'habitat di interesse comunitario 1170 e delle specie in esso presenti. In tal caso, l'incidenza dell'intervento sarà diretta e permanente.

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ No

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ No

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO**SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO**

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'intervento previsto non consente di escludere, nell'area costiera prospiciente i lavori, impatti negativi sull'habitat di interesse comunitario 1170 – Scogliere. Infatti, a seguito dell'esecuzione dei lavori, tale habitat potrà subire una riduzione e/o una modifica indotta sia dal progressivo insabbiamento del substrato roccioso, causato dalla nuova scogliera, che dall'intorbidimento delle acque a seguito della progressiva deposizione della sabbia. Il progetto non analizza tali impatti, né fornisce approfondimenti adeguati sui loro probabili effetti e sulla loro estensione areale.

Sulla base delle informazioni acquisite e a conclusione dell'iter procedimentale, permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere una incidenza significativa e, pertanto, si chiede l'attivazione di una valutazione appropriata sull'intervento proposto, in conformità alle disposizioni contenute nella DGR 1661 del 30/12/2021.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)	☐ POSITIVO (Screening specifico) Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.	☐ NEGATIVO ☒ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Ente Parco San Bartolo	Zannini Marco		

